



# Comune di Alassio

## Ambito Territoriale Sociale 16 Alassio-Garlenda

www.comunealassio.it – comune.alassio@legalmail.it

Settore 2° - Servizi alla Persona

Servizio Politiche Sociali

### 2°BANDO PER “ASSEGNI CIVICI”

#### **-PERCORSI DI ATTIVAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE VOLTI A FRONTEGGIARE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO**

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.62 in data 16 marzo 2017 con la quale è stata approvata la “Disciplina per percorsi di attivazione e inclusione sociale denominati “assegni civici” volti a fronteggiare situazioni di disagio socio-economico”

#### **SI RENDE NOTO CHE**

è indetto il 2° Bando per la formazione di una graduatoria per l’attuazione di percorsi di attivazione e inclusione sociale, ovvero inserimenti lavorativi denominati “Assegni civici “ per persone che si trovano in situazioni di disagio socio-economico.

#### **Art. 1 - Oggetto e finalità**

1. Gli “Assegni civici” mirano a fronteggiare situazioni di disagio socio-economico e lavorativo impreviste ed eccezionali tali da compromettere gravemente l’equilibrio del nucleo familiare o del cittadino singolo, con conseguenti eventuali ricadute nell’emarginazione o in condizioni di povertà.

2. Si tratta di percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli di cui all’art.2 comma d) “percorsi di attivazione sociale” della DGR 1249 del 11.10.2013 per quanto compatibili con le Linee guida nazionali così come disposto dalla DGR n.885 del 7.08.2015.

3. L’ intervento promuove:

- a. il rispetto della dignità della persona;
- b. il sostegno alla famiglia quale ambito primario di vita e di sviluppo della persona;
- c. l’attivazione di forme di inserimento lavorativo favorendo un miglioramento economico;
- d. la garanzia di pari opportunità e dei diritti dei cittadini/e attivi/e.
- e. il superamento del mero assistenzialismo e la promozione di esperienze di cittadinanza attiva attraverso l’impiego dei destinatari in lavori di pubblica utilità.

#### **Art. 2 -Requisiti per l’accesso**

- Età compresa tra i 20 anni e l’età pensionabile (effettivo percepimento pensione);

- Essere residenti nel Comune di Alassio e Garlenda;

- a) Trovarsi in stato di disoccupazione di cui all’art.19 del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150

Ovvero

b) Trovarsi nello stato di non occupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 34/2015, non svolgere attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero, pur svolgendo una tale attività, ricavarne un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione (tale limite è attualmente pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000 annui, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800)

- Non usufruire di eventuali ammortizzatori sociali (quali Cassa integrazione e Cassa in deroga);

- Possedere un ISEE ( Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 10.000,00.

Il richiedente potrà presentare l'ISEE anche entro 20 giorni naturali e consecutivi alla data di presentazione della domanda.;

Può presentare domanda ed accedere all'intervento una sola persona per nucleo familiare anagrafico.

### ***Art. 3 - Contenuti ed emolumenti***

1. Gli interventi finalizzati a fronteggiare le situazioni di emergenza di cui all'art. 1 prevedono un percorso lavorativo a tempo determinato.

2. La prestazione lavorativa prevede la corresponsione al/beneficiario/a di un incentivo economico mensile, fino ad un massimo di € 500,00, a titolo di supporto socio economico e di sostegno al reddito e contributo all'inserimento lavorativo, finalizzato prevalentemente alla copertura delle spese minime vitali venutesi a creare dalla condizione di particolare disagio.

3. Il contributo sarà rapportato al numero delle ore settimanali previste dal progetto individualizzato.

4. Gli interventi di cui all'art. 1 non determinano l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con il Comune o con l'azienda ospitante: il/la beneficiario/a non acquisisce pertanto diritto alcuno, né di ordine economico, né giuridico, né di ordine pensionistico.

Gli interventi in parola non comportano in alcun modo il diritto all'assunzione presso il Comune ospitante né presso imprese (che svolgono servizi in appalto) e il/la beneficiario/a nulla può pretendere a tale titolo. Vista la valenza degli interventi in parola, l'incentivo di cui al presente articolo viene erogato esclusivamente a titolo di sostegno al reddito e/o contributo per l'inserimento lavorativo e non può dar luogo a richieste di remunerazione ai sensi dell'art. 36 della Costituzione.

5. L'intervento prevede per il/la beneficiario/a un impegno massimo di 20 ore settimanali, articolate indicativamente su 4 o 5 giorni alla settimana e in orario concordato per l'attività lavorativa connessa al progetto.

6. La copertura INAIL e il contributo sono carico del Bilancio del Comune di Alassio e Garlenda oltre che la visita medica che valuterà l'idoneità alla mansione assegnata e quant'altro previsto dalla legge.

7. Il beneficiario ha diritto ad assentarsi per permessi orari (debitamente motivati) o giornalieri (giornalieri per un massimo di 1,5 giorni al mese) debitamente autorizzati dalla Ditta ospitante e dal Servizio Politiche Sociali. In caso di malattia, ricoveri, visite mediche è necessario produrre la relativa documentazione sanitaria o certificato del medico di base in carta semplice e ne sarà riconosciuto il pagamento fino ad un massimo di una mensilità.

In caso la malattia si protragga per più di 30 giorni o in base alla gravità della stessa, il soggetto dovrà sottoporsi a visita medica del lavoro.

### ***Art. 4 - Luogo di svolgimento dell'attività***

1. Gli interventi di sostegno economico di cui all'art. 1 possono svolgersi sia presso le strutture operative proprie dell'ente che presso strutture operative di Ditte che svolgono servizi per il Comune ospitante (Alassio o Garlenda), società partecipate dal Comune che accetteranno di sottoscrivere progetti di inserimento lavorativo a favore dei/delle beneficiari/e degli interventi stessi.

2. In caso di assoluta indisponibilità lavorativa presso le strutture sopradescritte sarà possibile in subordine sottoscrivere progetti anche con Ditte private/Cooperative e altre Istituzioni o soggetti pubblici con prioritario impiego dei destinatari presso il proprio Comune di residenza..

### ***Art. 5 - Durata ed interruzione dell'intervento***

1. L'intervento di sostegno economico ha durata in relazione al progetto individuale predisposto di norma massimo di (sei) 6 mesi, prorogabili una sola volta fino ad un massimo di mesi 6, anche non continuativi.

2. Resta salva per particolari situazioni a rischio socio-sanitario elevato (debitamente valutato dal servizio Politiche Sociali e Servizi Specialistici dell'ASL) la possibilità di una durata diversificata sulla base delle discipline regionali e nazionali in materia e come previsto dalla linee guida nazionali di cui all'accordo Stato Regioni del 22.01.2015.

3. Al termine del periodo verrà effettuata una valutazione sul percorso professionale svolto dal/dalla beneficiario/a dal Servizio Politiche Sociali sentita la Ditta ospitante.

4. L'intervento può essere interrotto dal Comune in qualsiasi momento a seguito di una verifica della mancata persistenza dell'appropriatezza del progetto e di risultati conseguenti agli obiettivi prefissi.

#### **Art. 6 - Figure di sostegno e accompagnamento**

Ad ogni beneficiario/a verrà assegnato/a:

- un tutor di riferimento che affiancherà il soggetto nello svolgimento giornaliero del percorso lavorativo
- un operatore di riferimento cui spetta il compito:
  - a) di gestire l'organizzazione e il monitoraggio del percorso lavorativo;
  - b) garantire il raccordo con il Servizio Politiche Sociali del Comune di Alassio assicurando il supporto necessario, condizioni di benessere e sicurezza.

#### **Art. 7 Obblighi a carico dell'utente**

Gli utenti destinatari degli interventi in argomento sono tenuti a:

- svolgere personalmente le proprie mansioni con impegno, senza avvalersi di sostituti, neppure marginalmente;
- sottoscrivere un foglio presenze, controfirmato dal referente dell'ente/cooperativa/ditta, attestante l'inizio e la fine dell'orario di lavoro che dovrà essere recapitato al Servizio Sociale entro il giorno cinque del mese successivo;
- attenersi strettamente alle disposizioni impartite dai referenti/tutor del progetto ai fini della buona riuscita dello stesso;
- comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale i motivi dell'impedimento a prestare la propria attività; in caso di malattia a presentare il certificato medico entro il secondo giorno e darne copia all'ente/cooperativa/ditta;
- collaborare con il Servizio Sociale per la realizzazione e condivisione del progetto individualizzato

#### **Art. 8 Obblighi a carico dell'Ente/Cooperativa/Ditta**

L'ente/cooperativa/ditta provvederà ad assicurare l'avvio e l'attuazione del progetto d'inserimento lavorativo attraverso:

- il raccordo, tramite il proprio referente, tra il Servizio Sociale, l'utente, l'ente/cooperativa/ditta in cui l'esperienza lavorativa si attua;
- presentare una valutazione del mese di prova per l'avvio definitivo del progetto.
- l'aggiornamento periodico dell'Assistente Sociale sull'andamento dell'inserimento lavorativo con risposta a tutti i chiarimenti richiesti, al fine di superare eventuali difficoltà emergenti;
- Il referente dell'Ente/Ditta/Cooperativa è tenuto a presentare una relazione semestrale sull'andamento dell'inserimento e a partecipare alle riunioni indette dal Servizio Politiche Sociali
- l'attuazione nei confronti dell'utente degli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 in materia di miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, fornendo allo stesso dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- il rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

#### **Art. 9 - Modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione**

1. Gli/Le interessati/e, residenti nel Comune di Alassio e Garlenda devono presentare domanda consegnandola a mano al Comune di Alassio – Ufficio Protocollo, Piazza Libertà 3 o inoltrandola tramite posta raccomandata o PEC all'indirizzo [comune.alassio@legalmail.it](mailto:comune.alassio@legalmail.it)

2. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente e redatta esclusivamente sulla modulistica all'uopo predisposta dal Servizio Politiche Sociali ed è insostituibile per poter essere inseriti nel programma di sostegno socio-economico.

3. Alla domanda deve essere allegata:

- a. Attestazione ISEE;

- b. Sfratto esecutivo o altra documentazione attestante o evidenziante lo stato di gravità e/o di disagio del soggetto interessato;
- c. Curriculum vitae
- d. Documentazione evidenziante altre informazioni utili (ad esempio:, documentazione sanitaria, eventuale iscrizione Legge 68/99, Copia verbale Commissione Medica A.S.L per invalidità, estratto conto situazione pagamenti rate mutuo acquisito prima casa, ecc.)
4. La modulistica è disponibile presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Alassio, P.zza Paccini 28 e sul sito web del Comune di Alassio: [www.comune.alassio.sv.it](http://www.comune.alassio.sv.it) o del Comune di Garlenda: [www.comune.garlenda.sv.it](http://www.comune.garlenda.sv.it)

**Art. 10 - Ammissibilità della domanda**

1. Ai fini dell'ammissibilità, in sede di istruttoria gli uffici competenti, provvederanno a richiedere agli interessati l'eventuale integrazione di informazioni o documentazioni incomplete ovvero mancanti, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti.
2. Gli/Le interessati/e sono tenuti a fornire la documentazione richiesta seguendo le medesime modalità previste per la presentazione della domanda, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di esclusione. Detto termine potrà essere interrotto per una sola volta qualora necessari da parte dell'interessato l'acquisizione di ulteriore documentazione da rilasciarsi da altro soggetto o ente.
3. A conclusione del procedimento istruttorio verrà data comunicazione scritta all'interessato sull'ammissibilità o meno della domanda.

**Art. 11- Criteri e modalità di predisposizione ed utilizzo della graduatoria**

1. A seguito delle domande ammesse verrà predisposta una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGI
a) stato anagrafico (età);	Dai 20 ai 29 anni punti 1 Dai 30 ai 39 anni punti 4 Dai 40 ai 49 anni punti 6 Dai 50 ai 59 anni punti 8 Dai 60 anni fino al raggiungimento età pensionabile punti 10
b) stato di disoccupazione o inoccupazione;	- disoccupato o inoccupato da 6 a 12 mesi punti 2 - disoccupato o inoccupato da 13 a 24 mesi punti 4 - disoccupato o inoccupato oltre 24 mesi punti 6
c) certificazione di invalidità civile;	certificazione di invalidità civile: dal 33% al 46% di invalidità punti 3 dal 47% all'79% di invalidità punti 6 da 80% di invalidità punti 9
d) presenza di figli residenti nel nucleo minorenni o maggiorenni ma disoccupati o studenti a carico;	1 figlio: punti 4 2 figli: punti 5 3 o più figli: punti 6
e) presenza nel nucleo di anziani non autosufficienti o disabili	punti 5; per ogni anziano non autosufficiente o disabile (come da verbale Commissione Medica A.S.L)
f) importo attestazione ISEE;	- da €. 0 a € 2.000,00 punti 6 - da € 2001 a € 4.000 punti 5 - da € 4001 a € 6.000 punti 4 - da € 6001 a € 8000 punti 3 - da € 8001 a € 10.000 punti 2 - da € 10.001 a € 12.000 punti 1
g) intimazione e/o provvedimento esecutivo di sfratto di morosità (allegare documentazione)	punti 5;

h) temporanea incapacità di fronteggiare il pagamento rate del mutuo per acquisto prima casa (allegare documentazione) ;	punti 3;
i) non aver mai partecipato a progetti di inclusione sociale promossi dal Comune di Alassio	punti 2;
l) esistenza di circostanze gravi anche al di fuori dei casi citati e sussistenza di forti disagi dove i soggetti siano esposti a rischio di fragilità sociale, conosciute dai servizi e/o risultanti da documentazione e/o relazioni agli atti dell'Ufficio Politiche Sociali.	fino a punti 10 (ulteriori elementi valutati con colloquio con l'Assistente sociale)

2. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti ottenuti.

In caso di parità di punteggio ha priorità in graduatoria il soggetto che ha riportato il maggior punteggio relativo al criterio di cui alla precedente let.1). (soggetto a rischio di fragilità sociale)

3. Ai fini della predisposizione della graduatoria, viene istituita una Commissione presieduta dal Dirigente del Settore o suo incaricato e da due membri operanti presso il Servizio Politiche Sociali, con funzioni anche verbalizzanti.

4. La graduatoria resta in vigore fino ad esaurimento della stessa ed eventuale emanazione di nuovo bando.

5. Il Servizio Politiche Sociali rende pubblica, con i mezzi idonei, la graduatoria che viene utilizzata in base alle disponibilità finanziarie ed alle possibilità di collocamento.

6. La graduatoria non attribuisce automaticamente un diritto, né l'immediata realizzazione all'attivazione dell'intervento. Il suo utilizzo avviene sulla base della possibilità di svolgimento dell'intervento presso strutture operative proprie dell'ente o presso strutture operative di imprese che aderiscono al progetto di inserimento lavorativo, sulla base della possibilità, capacità del soggetto, requisiti curriculari atti allo svolgimento dell'attività individuata, oltre che sulla base della disponibilità del bilancio comunale.

#### **Art. 12 - Modalità di avvio e svolgimento degli interventi**

1. In base alla disponibilità finanziaria e al numero degli interventi attivabili come individuati dai Settori comunali competenti, verrà dato corso agli interventi effettuabili.
2. Il Servizio Politiche Sociali provvederà a rendere pubblica sul sito comunale sezione "Amministrazione trasparente" la graduatoria.
3. I soggetti di cui al precedente punto 2 (utilmente inseriti) che saranno avviati al progetto sulla base della disponibilità finanziaria di Bilancio, saranno convocati per un colloquio motivazionale e attitudinale e quindi sottoposti a visita medica.
4. Il Servizio Politiche Sociali provvederà sulla base della valutazione della situazione sociale e socio-sanitaria della persona, alla definizione e del progetto che sarà successivamente sottoscritto dall'utente.
5. Coloro che saranno risultati idonei alla visita medica per la mansione individuata, sottoscriveranno un progetto di inclusione sociale con l'Assistente sociale.
6. Saranno considerati rinunciatari al progetto di inclusione sociale coloro i quali non dovessero presentarsi alla convocazione senza darne opportuno e motivato avviso al Servizio Politiche Sociali.
7. L'orario concordato per l'attività lavorativa connessa al progetto terrà conto, compatibilmente alle esigenze organizzative dell'impresa o del Ente ospitante o in subordine del/della beneficiario/a dell'intervento.
8. L'avvio definitivo del progetto è suscettivo all'espletamento di mesi 1 di prova, al termine del quale il Responsabile del Settore/ Ditta di riferimento congiuntamente con il Servizio Politiche sociali trarranno la relativa positiva o negativa valutazione.
9. Il soggetto che presenta rinuncia scritta alla proposta verrà automaticamente inserito alla fine della graduatoria.

**Art. 13 - Cause di interruzione e revoca del sostegno**

1. L'attività lavorativa connessa al progetto di sostegno economico può essere interrotta prima della scadenza del termine su richiesta del/della beneficiario/a oppure revocata d'ufficio per sopravvenute incompatibilità gravi ed accertate nell'ambito del contesto organizzativo dal Responsabile del Settore di riferimento presso il quale la persona è stata assegnata o per altre motivate e/o documentate situazioni. Sono motivo di interruzione la non ottemperanza alle normative sulla sicurezza di cui alla L.81/08 e il mancato rispetto delle direttive impartite.
2. L'interruzione anticipata e la revoca devono essere comunicate con nota scritta.

**Art. 14 – Controlli**

Gli Uffici competenti si riservano la facoltà di effettuare controlli, anche tramite terzi, in qualsiasi fase dell'intervento.

**Art. 15 - Norme transitorie e finali**

1. Le persone in progetti lavorativi già in essere possono partecipare al presente bando.
2. Le persone collocate in inserimento lavorativo con il precedente Bando concluderanno il proprio percorso di inclusione lavorativa fino alla conclusione del periodo previsto.
3. Sono esclusi dal Bando dgli inserimenti lavorativi con finalità terapeutiche proposti dai competenti servizi dell'ASL n. 2 Savonese

Allegato: modulo domanda

Alassio li 3 aprile 2017.

**L'Assessore alle Politiche Sociali  
Comune Alassio**

Dott.ssa Monica Zioni

**Il Sindaco  
Comune Garlenda**

Dott.ssa Silvia Pittoli

**Il Dirigente II Settore  
Comune Alassio**

Dott. Alfredo Silvestri